

Sommario

LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI - SISTEMA DUALE - ANNUALITÀ 2023 - 2026 E SUCCESSIVE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI	1
1.1 Riferimenti nazionali.....	1
1.2 Riferimenti regionali	3
2. QUADRO STRATEGICO E FINALITÀ GENERALI.....	3
3. DEFINIZIONI	5
4. MISURE	8
4.1 Percorsi formativi ordinari realizzati in “Sussidiarietà”	8
4.2 Percorsi formativi realizzati nel “Sistema Duale”	8
4.3 Percorsi e progetti a supporto dei percorsi del “Sistema Duale”.	9
4.4 Standard Formativi minimi.....	10
4.5 Destinatari.....	11
4.6 Soggetti erogatori.....	11
4.7 Modalità di erogazione della formazione in contesto lavorativo	11
5. PROGRAMMAZIONE FISICA E FINANZIARIA	12
5.1 La programmazione annuale e pluriennale	12
5.2 Modalità di sovvenzionamento	13
5.3 UCS percorsi integrativi.....	14
5.4 Documentazione giustificativa in relazione al conseguimento dei target.....	15
6. IL MENÙ APERTO DELLE MISURE UTILIZZABILI	15
6.1 Le Misure utilizzabili.....	15
7. MONITORAGGIO	20
7.1 Attività di monitoraggio	20
8. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	21
9. DISPOSITIVI ATTUATIVI.....	21
9.1 Struttura regionale competente per l’adozione dei dispositivi attuativi	21
9.2 Indicazioni sulle tempistiche.....	21

LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI - SISTEMA DUALE - ANNUALITÀ 2023 - 2026 E SUCCESSIVE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- a. Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 recante approvazione del Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- b. Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 della Commissione europea recante approvazione del testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003" Decisione di esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 FINAL del 22/06/2021 che approva il Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia

1.1 Riferimenti nazionali

- a. Legge 28 marzo 2003, n. 53, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- b. Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53";
- c. Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53" e ss.mm.ii.;
- d. Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53" e ss.mm.ii.;
- e. Legge 26 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" e, in particolare, l'art. 1 comma 622, come novellato dall'art. 64, comma 4 bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, che ha sancito l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno 10 anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- f. Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, recante "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- g. Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 29 novembre 2007, recante "Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- h. Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante disposizioni in merito al "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
- i. Legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- j. Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- k. Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10

dicembre 2014 n. 183”;

- l. Accordo del 24 settembre 2015 – Repertorio Atti n. 158/CSR - in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell’art. 4 del D.lgs. 281/1997, relativo progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione professionale”;
- m. Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10);
- n. Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- o. Decreto del Ministro dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca del 24 maggio 2018, n.92, recante “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- p. Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019 recante integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- q. Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, registrato alla Corte dei Conti il 31 agosto 2021 n. 1256, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, in particolare la Tabella A, con cui vengono assegnate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali risorse pari a euro 600 milioni per la realizzazione Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.4 “Sistema duale”;
- r. Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, dell’11 ottobre 2021, recante istituzione, ai sensi dell’articolo 8, comma 1 del citato Decreto-legge 77/2021, dell’Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell’attuazione dei predetti interventi;
- s. Accordo del 27 luglio 2022 - Rep. Atti n. 143/CSR - tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano – recante adozione delle “Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale”. PNRR: Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema Duale”;
- t. Decreto 2 agosto 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 19/09/2022 - Serie Generale n. 219 - recante l’approvazione del sopra indicato Accordo Rep. Atti n. 143/CSR del 27/07/2022;

1.2 Riferimenti regionali

- aa. Deliberazione di Giunta Regionale n. 735 del 16/12/2015 recante approvazione dello “*Schema di protocollo di intesa tra Regione Campania e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l’attuazione del progetto sperimentale denominato azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito della istruzione e formazione professionale*”;
- bb. Deliberazione di Giunta Regionale n. 694 del 30/10/2018 recante la presa d’atto del Decreto Ministeriale del 17 maggio 2018 pubblicato sulla G.U. n. 216 del 17 settembre 2018 recante i “*criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell’istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale*” e dell’accordo, in conferenza stato-regioni, ai sensi dell’articolo 8”;
- ff. Deliberazione di Giunta Regionale n. 295 del 15-06-2020 recante la presa d’atto dell’Accordo 1° agosto 2019 – n. 155/CSR - in sede di Conferenza Stato- Regioni, nonché’ dell’Accordo in sede di Conferenza delle Regioni n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019 relativi ai percorsi di istruzione e formazione professionale”;
- gg. Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 22/11/2022 recante “PNRR - (M5C1) - Investimento 1.4 - Intervento «Sistema duale» - Presa atto del Decreto 2 agosto 2022 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e Approvazione del Piano Attuativo Regionale offerta formativa - Sistema Duale.

2. QUADRO STRATEGICO E FINALITÀ GENERALI

La Regione Campania al fine di favorire il processo di integrazione sul territorio tra il sistema produttivo ed il sistema educativo di istruzione e formazione, mediante il rafforzamento e o il potenziamento dell’offerta formativa di percorsi IeFP - in linea con le priorità di intervento del **P.O. FSE 2014-2020** - intende “*migliorare l’apertezza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall’istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l’adeguamento dei curriculum e l’introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato*”. Come emerge dal **PR Campania FSE Plus 2021-2027** con riferimento all’istruzione e alla formazione, la Regione intende rafforzare le politiche di contrasto alla dispersione e agire per ampliare i destinatari, migliorare i profili in uscita e rendere più stretto il legame con il sistema produttivo. Dunque, la formazione permanente va rafforzata per aumentare le possibilità occupazionali ed educare alla cittadinanza attiva.

Il modello di apprendimento "Duale" rappresenta una modalità di apprendimento basata sull’alternarsi di momenti formativi "in aula" (presso una istituzione formativa) e momenti di formazione pratica in "contesti lavorativi" (presso una impresa/organizzazione), favorendo così politiche di transizione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro per consentire ai giovani, ancora inseriti in un percorso di diritto-dovere all’istruzione e formazione, di orientarsi nel mercato del lavoro acquisendo competenze spendibili e accorciando i tempi di passaggio tra l’esperienza formativa e quella professionale.

Per incidere sugli alti tassi di disoccupazione giovanile, nel medio-lungo periodo, le riforme del mercato del lavoro (Legge 183/2014 - D. Lgs. 81/2015 e smi) e della scuola (L. 107/2015) hanno introdotto in Italia questo modello di apprendimento, mutuato dalla cultura tedesca e già applicato con successo nei Paesi del Nord Europa. L’obiettivo è quello di rendere più sinergici i sistemi d’istruzione e formazione con il mercato del lavoro, migliorando la qualità di tali sistemi, attraverso i processi di riconoscimento delle competenze, l’adeguamento dei curricula, favorendo il passaggio dei giovani dal sistema dell’istruzione al mondo del lavoro

in un'ottica di riduzione della disoccupazione giovanile.

Il presente documento, pertanto, nelle sue diverse declinazioni contribuisce a:

- a. definire gli indirizzi generali degli interventi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e l'individuazione dei Centri di Formazione Professionale (Agenzie Formative) e della loro offerta formativa potenziale nell'ambito del territorio di riferimento, in modalità stabile e continua nel tempo, conseguita mediante la programmazione triennale (tre cicli formativi - da avviare nelle annualità: 2023, 2024 e 2025), con riserva per l'Amministrazione regionale di confermare la programmazione anche per ulteriori cicli formativi;
- b. offrire un quadro unitario dell'offerta formativa di IeFP al fine di soddisfare i bisogni e le aspettative di formazione dei giovani e la necessità delle famiglie di orientarsi nella scelta dei percorsi più confacenti alle esigenze dei propri figli, in linea con i termini fissati dal Ministero dell'Istruzione per la pubblicazione della medesima offerta formativa sull'apposito portale dedicato alle "Iscrizioni on Line" a partire dall'annualità formativa 2023/2024 e successive (mediante la piattaforma denominata "Scuola in Chiaro" raggiungibile al link: <https://www.miur.gov.it/-/scuola-in-chiaro>) con attribuzione del relativo codice meccanografico;
- c. realizzare un'offerta formativa di percorsi IeFP differenziata su base territoriale e legata ai fabbisogni formativi rilevati nell'ambito dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro o di altre fonti di indagine, nonché strumenti di accompagnamento e di supporto alle transizioni verso il lavoro al fine di affiancare agli obiettivi educativi e formativi attesi anche adeguati obiettivi di inserimento lavorativo che favoriscano la coesione sociale e territoriale;
- d. promuovere il successo formativo e la riduzione della dispersione scolastica e formativa, al fine di incrementare il numero di giovani avviati a percorsi di qualifica e diploma professionale;
- e. potenziare e qualificare le modalità di collaborazione delle Agenzie Formative con le Imprese del sistema produttivo campano, prevedendo modalità di apprendimento flessibili (in aula, laboratorio e nelle organizzazioni di lavoro, mediante gli strumenti dell'alternanza simulata e dell'alternanza rafforzata);
- f. valorizzare modalità di realizzazione delle attività basate sui precedenti investimenti di saperi e di esperienze effettuati dalle Agenzie Formative, laddove esse rappresentano punto di riferimento territoriale, mediante il riconoscimento del potenziale formativo attestato dalle medesime Agenzie Formative in riferimento a precedenti atti di programmazione regionale dell'offerta di percorsi / progetti IeFP opportunamente misurati (sistema di rating) in termini di:
 - efficacia dell'offerta formativa rispetto ai fabbisogni professionali dei territori di riferimento da misurare attraverso la riduzione del tasso di abbandono e di dispersione scolastica e incremento del tasso di occupazione dei soggetti qualificati / diplomati in esito alla partecipazione a percorsi di IeFP;
 - efficienza ed affidabilità finanziaria;
 - numero di percorsi individuali effettivamente svolti rispetto al n. di allievi iscritti ai percorsi, in relazione alle diverse annualità di frequenza;
 - disponibilità di laboratori didattici coerenti con la tipologia di formazione pratica da erogare;
 - qualità delle metodologie didattiche utilizzate ai fini socio-educativa di tutti gli allievi;
 - formazione del corpo docente finalizzata a favorire lo sviluppo e recupero degli apprendimenti da parte degli allievi a rischio evasione / abbandono;
- g. contribuire al perseguimento dei principi orizzontali del Fondo Sociale Europeo (FSE) relativi a: sviluppo sostenibile, parità tra uomini e donne e non discriminazione;
- h. promuovere la costruzione del Repertorio Regionale dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) mediante la declinazione su base regionale dei profili IeFP (Operatori e Tecnici) di cui all'Accordo del 1° agosto 2019, in osservanza dei livelli essenziali delle prestazioni definiti dal D. Lgs 226/2005;
- i. promuovere, d'intesa con l'Autorità di Gestione del POR FSE, l'adozione del costo semplificato per il

finanziamento dei percorsi formativi / progetti afferenti all'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) l'Unità di Costo Standard nazionale (di seguito UCS nazionale) di cui al Regolamento delegato UE 2021/702 All. IV per l'Italia (pag. 43) – tipo di operazione: “*Misure 2.A, 2.B, 4.A, 4.C e 7.1 del programma operativo nazionale - Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile - (2014IT05M9OP001) e operazioni simili*”.

Si rinvia a provvedimenti specifici l'approvazione e l'autorizzazione del Piano dell'offerta formativa di IeFP di ogni singola Agenzia Formativa, in considerazione del volume delle domande d'iscrizione ai percorsi e dell'effettiva disponibilità finanziaria.

3. DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente documento vengono assunte le seguenti definizioni:

- a. **Alternanza rafforzata:** rappresenta una metodologia didattica - prevista nell'ambito del secondo ciclo di istruzione, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 77/2005, resa obbligatoria in ogni istituzione formativa e tipologia di percorso del Sistema Duale - con periodi di applicazione pratica non inferiori a 400 ore annue;
- b. **Impresa formativa simulata** (di seguito anche abbreviata in “IFS”): modalità di realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro, attuata mediante la costituzione di un'impresa virtuale animata dagli allievi di una classe, che svolge un'attività di mercato e fa riferimento ad un'azienda reale (cd. azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da simulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Essa prevede - in genere - periodi di applicazione pratica non inferiori a 400 ore annue, nonché l'utilizzo di uno spazio attrezzato che riproduce l'ambito aziendale.
- c. **Apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015** (di seguito anche denominato “apprendistato”): contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato al conseguimento del titolo di Qualifica professionale o di diploma professionale corrispondenti, rispettivamente, ai livelli 3 e 4 del Quadro europeo delle qualifiche (EQF). L'apprendistato di primo livello costituisce la forma privilegiata di inserimento dei giovani nel mercato del lavoro poiché consente - da un lato - il conseguimento di un titolo di studio e - dall'altro - di maturare un'esperienza professionale diretta. Esso consente ai datori di lavoro privati di tutti i settori economico-produttivi che attivano percorsi in duale di poter beneficiare di vantaggi di diversa natura:
 - sgravi contributivi e fiscali
 - sgravi retributivi
 - incentivi economici
- d. **Piano dell'offerta di IeFP:** piano di offerta presentato da ciascuna Agenzia Formativa, contenente i percorsi e/o progetti attivabili, distinti per denominazione di qualifica e per tipologia (Percorsi di qualifica di IeFP: triennali, biennali, annuali di accompagnamento alla scelta professionale; Percorsi annuali di diploma professionale di IeFP) e sedi operative presso cui verranno realizzati.
- e. **Sistema regionale di IeFP:** percorsi di formazione per la qualifica e il diploma professionale ai sensi del D.lgs. 226/2005, realizzati sia da Istituti Professionali in sussidiarietà che dai Centri di Formazione Professionale (Agenzie Formative accreditate), e integrati da “progetti” a supporto (Interventi per l'integrazione degli allievi con disabilità, LaRSA Laboratori di sviluppo e recupero degli apprendimenti).
- f. **Sistema Duale:** modello di formazione in alternanza fra istituzione formativa e impresa, per agevolare le transizioni e ridurre il divario in termini di competenze tra scuola e lavoro. Ai sensi del progetto sperimentale di cui all'Accordo tra Stato e Regioni del 24 settembre 2015 il sistema Duale può essere attuato:
 - f.1 in apprendistato per la qualifica e il diploma professionale ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015;
 - f.2 in alternanza ai sensi del D.lgs. 77/2005;

f.3 in “impresa formativa simulata”, quale strumento propedeutico all’alternanza scuola-lavoro o all’apprendistato, in particolare per gli studenti quattordicenni.

g. **Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)**: si tratta di percorsi per i quali sono previsti i seguenti titoli di ingresso:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale di Tecnico (IV anno dei percorsi di istruzione e formazione professionale), tenendo conto della correlazione tra il diploma stesso e la specializzazione IFTS scelta.

L'accesso è consentito anche a coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. (certificazione delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, se privi del diploma di istruzione secondaria superiore).

I corsi si articolano, di norma, in due semestri (per un totale di 800/1000 ore). Almeno il 40% del monte ore complessivo è dedicato ad esperienze di alternanza (tirocinio, laboratori in impresa, etc.).

Al fine di garantire la coerenza del percorso con le esigenze del sistema produttivo, almeno il 50% dei docenti proviene dal mondo del lavoro (in alternativa, almeno il 50% delle ore di docenza è realizzato da esperti provenienti dal mondo del lavoro).

I corsi si concludono con verifiche finali, condotte da commissioni d'esame costituite da rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro.

Al termine del percorso viene rilasciato un certificato di "Specializzazione Tecnica Superiore" corrispondente al IV livello EQF, titolo spendibile in ambito nazionale e comunitario.

I crediti acquisiti nei percorsi IFTS possono essere riconosciuti nel sistema accademico e per l'accesso alle professioni di Agrotecnico, Geometra, Perito agrario e Perito industriale.

h. **Scuola in chiaro** - raggiungibile al link: <https://www.miur.gov.it/-/scuola-in-chiaro> - rappresenta uno strumento utile, soprattutto per le famiglie che, in occasione delle iscrizioni online, devono orientarsi nella scelta della scuola e del percorso di studi dei propri figli (tra cui è ricompresa anche l’offerta formativa relativa ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP – realizzata sia da parte degli Istituti Professionali, in regime di sussidiarietà ai sensi del Decreto Ministeriale 17 maggio 2018, che da parte dei Centri di Formazione Professionale (Agenzie Formative) accreditati per questa specifica tipologia dalla Regione Campania. Tale area offre il prospetto delle informazioni relative a tutte le scuole italiane, di ogni ordine e grado. A partire da una pagina di ricerca e utilizzando tre distinti criteri, è possibile localizzare le Scuole, i Centri di Formazione Professionale, visualizzare i contenuti delle singole schede informative ed effettuare un confronto sulla base di alcuni parametri. Il Ministero dell’Istruzione e del Merito cura l’aggiornamento dei dati e degli indicatori riguardanti la singola istituzione scolastica / centro di formazione professionale, utilizzando sia le informazioni presenti nel sistema informativo sia quelle ottenute tramite specifiche rilevazioni. Ogni istituzione scolastica / centro di formazione professionale ha la possibilità di integrare tali informazioni con quelle di propria esclusiva conoscenza (didattica, piano triennale dell’offerta formativa, servizi offerti, strutture, ecc.), tramite l’apposita funzione “Scuola in chiaro”, disponibile nell’area “Rilevazioni” del portale SIDI. Scuola in chiaro contribuisce all’applicazione della normativa sulla trasparenza e diffusione delle informazioni che rappresenta uno degli elementi qualificanti dell’autonomia scolastica.

i. **Additional people** – termine utilizzato nel documento denominato “Recovery and Resilience Facility - Operational Arrangements between European Commission and Italy” - Ares (2021)7947180 - 22/12/2021 - (Operational Arrangements) e relative Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in

modalità Duale - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Sistema Duale" approvate con Decreto Ministeriale 2 agosto 2022.

Relevant certification - espressione con cui vengono ricomprese, ai sensi della normativa vigente (art. 20 comma 2 del D.lgs. n. 226/2015), anche le attestazioni di competenze previste per le persone con disabilità¹ e le certificazioni annuali delle competenze acquisite, anche parziali, in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 226/2005, il quale specifica quanto segue: *"che a tutti gli studenti iscritti ai percorsi rilasciata certificazione periodica e annuale delle competenze, che documenti il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi"*. Inoltre, in conformità a quanto previsto dal Piano Nazionale Nuove Competenze (pag. 42 della G.U. serie generale n. 307), rientrano tra le **"relevant certification"** anche le certificazioni di singole unità di competenza rilasciate a conclusione dei percorsi extra diritto dovere. Le differenti fattispecie di certificazioni utili all'individuazione del numero dei percorsi individuali effettivamente svolti (**"relevant certification" secondo gli "Operational Arrangements"**) sono rappresentate da:

- n. di Destinatari ammessi agli anni successivi (secondo e terzo anno);
- n. di Destinatari che hanno conseguito certificazione di qualifica professionale (terzo anno);
- n. di Destinatari che hanno conseguito certificazione di diploma professionale (quarto anno);
- n. di Destinatari che hanno conseguito certificazione parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 226/2005;
- n. di Destinatari che hanno conseguito attestazione di competenze previste per persone con disabilità;
- n. di Destinatari che hanno conseguito certificazione di singola unità di competenza rilasciate a conclusione dei percorsi extra diritto-dovere.

La tabella seguente (**Tabella A**) ricapitola le unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale oggetto di programmazione regionale, sulla base delle risorse all'uopo programmate (Ordinarie, Fondo Sociale Europeo, PNRR "Sistema duale", ecc.)

Tabella A - Riepilogo Relevant certification per conseguimento dei Target annuali determinati dall'Amministrazione regionale nonché del PNRR "Sistema duale"

Target finale PNRR "Sistema Duale"	Relevant Certification
Unità che contribuiscono al raggiungimento del target finale determinato dall'Amministrazione regionale (nell'ambito degli obiettivi di <i>baseline ed extra-target del PNRR</i>))	Beneficiari ammessi al secondo/terzo anno
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di qualifica professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di diploma professionale
	Beneficiari che hanno conseguito certificato di specializzazione
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 226/2005
	Beneficiari che hanno conseguito attestazione di competenze previste per persone con disabilità
	Beneficiari che hanno conseguito certificazione di singola unità di competenza rilasciate a conclusione dei percorsi extra diritto-dovere

¹ Per disabilità si intende la certificazione rilasciata dall'INPS, ai sensi della Legge 104/92.

4. MISURE

I percorsi formativi “Ordinari” e nel “Sistema Duale” promuovono la crescita educativa, culturale professionale e l’educazione alla convivenza civile dei giovani, contribuendo all’assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e alla lotta alla dispersione scolastica e formativa.

Le modalità di progettazione dei “percorsi” e dei “progetti” sono definite mediante successive disposizioni regionali a cura della Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili.

4.1 Percorsi formativi ordinari realizzati in “Sussidiarietà”

I percorsi formativi “Ordinari” erogati dagli Istituti Professionali - in sussidiarietà - si suddividono in:

- a. **Percorsi triennali di qualifica di IeFP** - sono finalizzati all’assolvimento dell’obbligo di istruzione e del diritto-dovere di istruzione e formazione, hanno durata complessiva pari a 2.970 ore, monte-ore annuale di 990 ore e prevedono il rilascio di qualifica professionale di IeFP.
- b. **Percorsi biennali di qualifica con crediti in ingresso** - sono rivolti a giovani fuoriusciti dal sistema scolastico, hanno durata complessiva pari a 1980 ore, monte-ore annuale di 990 ore e prevedono il rilascio di qualifica professionale di IeFP.
- c. **Percorsi annuali di diploma professionale di IeFP** - promuovono il proseguimento del percorso educativo e professionalizzante post-qualifica (IV anno), hanno durata complessiva pari a 990 ore (annuale) e prevedono il rilascio di diploma professionale di IeFP.

4.2 Percorsi formativi realizzati nel “Sistema Duale”

I percorsi formativi realizzati nel “Sistema Duale” sono erogati dai Centri di Formazione Professionale (**Agenzie Formative**) accreditate per l’obbligo di istruzione nell’ambito dell’obbligo formativo, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia di accreditamento (Deliberazione di G.R. n. 242 del 23/07/2013 e successiva Deliberazione di G.R. n. 136 del 25/03/2022), in partenariato con:

- soggetti del terzo settore, come definito dal Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “*Codice del Terzo Settore*” nonché dall’art. 13 della Legge Regionale 28 ottobre 2007, n. 11, iscritti da almeno due anni, negli appositi registri regionali o nazionali per le attività a favore dei minori e dei giovani svantaggiati;
- soggetti rappresentativi del sistema produttivo della Campania quali associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti bilaterali, organizzazioni di distretto etc. aventi sede operativa in Regione Campania che abbiano finalità statutarie coerenti con gli obiettivi del presente Avviso ed esperienza documentata.

Si suddividono in:

- a. **Percorsi triennali di qualifica di IeFP - Sistema duale** – promuovono la crescita educativa, personale e professionale dei giovani, sono progettati e realizzati da istituzioni formative in raccordo con il sistema delle imprese, finalizzati all’assolvimento dell’obbligo di istruzione e al rilascio di qualifica professionale di IeFP; hanno durata complessiva pari a 2.970 ore, monte ore annuale di 990 ore, di cui una parte realizzata in “alternanza” e/o in impresa formativa simulata o in apprendistato.
- b. **Percorsi per il conseguimento del diploma professionale di IeFP – Sistema duale** - promuovono il proseguimento del percorso educativo e professionalizzante post-qualifica attraverso percorsi annuali di “IV anno” finalizzati al conseguimento del diploma professionale di IeFP, sono progettati e realizzati da istituzioni formative in stretto raccordo con le imprese; hanno durata complessiva pari a 990 ore (annuale), di cui una parte realizzata in alternanza o in apprendistato.

4.3 Percorsi e progetti a supporto dei percorsi del “Sistema Duale”

I percorsi ed i progetti a supporto dei percorsi del “Sistema Duale” sono i seguenti:

Percorsi di accompagnamento alla scelta professionale - promuovono il successo formativo di giovani con difficoltà personali o socio-economiche al fine di favorirne il reinserimento in percorsi di IeFP adeguati alle loro esigenze, hanno durata complessiva pari a 990 ore (annuale) e prevedono il rilascio di attestato di frequenza.

Percorsi integrativi individuali o individualizzati – sono realizzati mediante svolgimento di “*Laboratori di Recupero e Sviluppo degli Apprendimenti (LaRSA)*” al fine di:

- a. favorire nuovi ingressi di allievi in percorsi formativi già avviati;
- b. sostenere la transizione fra istruzione e formazione professionale e viceversa;
- c. recuperare gli abbandoni e contribuire al più ampio obiettivo di riduzione della dispersione scolastica;
- d. favorire l’inserimento in percorsi triennali, biennali o di IV anno da parte di allievi con disabilità lieve o con Esigenze Educative Speciali (E.E.S.) e/o con Disturbo Specifico di Apprendimento (D.S.A.) - laddove destinatari di sostegno - mediante attività erogate in modalità individuale / individualizzata o di gruppo;
- e. supportare gli studenti-lavoratori assunti con contratto di apprendistato ai sensi dell’art. 43 D.lgs. 81/2015 - mediante attività svolte a livello individuale e/o di gruppo - per favorirne il successo formativo attraverso il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti;
- f. fornire sostegno agli allievi dei percorsi di qualifica o di diploma professionale in caso di assunzione “in itinere” con contratto di apprendistato ai sensi dell’art. 43 D.lgs. 81/2015. La personalizzazione dell’azione di accompagnamento va realizzata da parte dell’Agenzia Formativa presso cui l’allievo sta svolgendo il percorso formativo;
- g. favorire l’inserimento nei percorsi di istruzione e formazione professionale e il loro successo formativo – mediante attività laboratoriale e di recupero e miglioramento degli apprendimenti svolta in integrazione con il sistema di istruzione – da parte di:
 - giovani con età compresa tra 14 e 16 anni, ancora iscritti alla scuola secondaria di I grado;
 - giovani con età compresa tra 16 e 18 anni di norma privi di licenza di scuola secondaria di I grado.

Percorsi per favorire l’imprenditorialità e la transizione digitale – attribuiscono all’apprendimento in duale una più marcata finalità orientativa e di socializzazione al lavoro, ovvero, permettono di agire non solo per lo sviluppo di skills e competenze ma, anche, in termini di rafforzamento di quegli atteggiamenti e motivazioni funzionali ad incrementare l’attrattività della formazione e dell’istruzione professionale e ad aumentare l’attivazione responsabile dei beneficiari rispetto a progetti di vita e di lavoro. Tale misura è diretta ad allievi over 17 anni che hanno assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere all’istruzione e privi di titolo di studio di istruzione secondaria. Essa prevede il coinvolgimento di (a titolo esemplificativo):

- CPI e Agenzie per il Lavoro, nella fase di informazione, orientamento e assessment/skills audit;
- CPIA e Agenzie formative accreditate, principalmente ma non esclusivamente, per le componenti di formazione frontale;
- Camere di commercio, istituti di credito, consulenti del lavoro, testimoni aziendali (possibilmente con recenti esperienze di start up aziendale in campo digitale e green) principalmente ma non esclusivamente, nelle fasi di coaching richieste dalla componente del percorso di impresa simulata.

Il processo combina alternanza - rafforzata o simulata - con formazione frontale, coinvolgendo una pluralità di attori e supporta, conseguentemente, la nascita o il consolidamento delle reti territoriali dei servizi ex L.92/2012.

Le caratteristiche dell'apprendimento in duale sono salvaguardate poiché il percorso prevede formazione in aula su contenuti di alfabetizzazione digitale (60 ore) e alfabetizzazione finanziaria (60 ore) e la parte esperienziale in alternanza simulata o rafforzata (120 ore).

Le competenze digitali acquisite in esito alla frequenza dei percorsi di cui trattasi sono attestate secondo standard definiti nel Piano Nazionale Nuove Competenze.

Percorsi per la mobilità transnazionale ai fini dell'apprendimento in contesto di lavoro - nel corso del periodo di finanziamento dell'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" potranno essere concordate modalità tra le Regioni e Province autonome e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, anche tramite l'Agenzia Nazionale Erasmus+, istituita presso l'INAPP, per attuare azioni di mobilità transnazionale svolte in modalità duale con prioritario riferimento agli interventi previsti nel Programma Erasmus+ 2021 - 2027.

4.4 Standard Formativi minimi

Gli standard formativi minimi per la progettazione dei percorsi IeFP sono costituiti da:

- i saperi e le competenze richiesti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione (D.M.139/2007);
- gli standard minimi formativi nazionali delle competenze di base in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (Allegato 4 dell'Accordo Stato - Regioni del 1° agosto 2019);
- gli standard minimi formativi delle competenze tecnico-professionali specifiche, descritte in relazione alle figure relative alle qualifiche professionali di cui al Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione (Allegato 2 dell'Accordo Stato - Regioni del 1° agosto 2019).

Per l'avvio e la gestione ottimale delle attività, ciascuna Agenzia Formativa dovrà prevedere servizi propedeutici e di supporto alle imprese coinvolte nell'attuazione del "Sistema Duale". A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, si citano, tra gli altri:

- strumenti e metodologie finalizzate all'attivazione dei percorsi e all'erogazione della formazione interna;
- supporto alla definizione del piano formativo individuale (PFI) e, parallelamente, servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro per gli allievi (es. orientamento *ex ante* ed *in itinere*, bilancio delle competenze, riconoscimento crediti, ecc.).

L'Accordo della Conferenza Permanente Stato - Regioni del 1° agosto 2019 – Repertorio Atti n.155 - stabilisce che il profilo educativo, culturale e professionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) si realizza attraverso l'acquisizione unitaria delle competenze di base di carattere linguistico, matematico, scientifico, tecnologico, storico sociale ed economico e delle competenze tecnico-professionali specifiche caratterizzanti il contenuto della figura nazionale di riferimento.

In riferimento alle "Competenze tecnico-professionali", al fine di consentire agli allievi di raggiungere un'adeguata competenza professionale di settore, riconosciuta dal mercato del lavoro locale, attraverso l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a fronteggiare le reali situazioni di lavoro caratterizzanti le sequenze di attività in ambito di lavoro, gli esiti di apprendimento attesi al termine del percorso formativo dovranno evidenziare l'acquisizione tutte le competenze segnalate in Profilo, come da standard professionale di cui all'Accordo in Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome del 1° agosto 2019.

Tutte le "Competenze" sono declinate in "Abilità" e "Conoscenze", pertanto, è cura del Soggetto Erogatore progettare i contenuti didattici per la formazione nell'ambito dello specifico percorso, sia in termini di attività laboratoriali che di saperi, coerenti, al fine di consentire ai discenti di "sapere, saper fare e saper essere". I livelli di competenza rispetto ai contenuti didattici oggetto di apprendimento saranno, infatti, esaminati in termini di:

- *sapere* = acquisizione di conoscenze che richiede un'attività di memorizzazione;
- *saper fare* = capacità di mettere in atto in contesto situazionale ciò che si è appreso;
- *saper essere* = interiorizzazione delle conoscenze grazie ad una consapevole rielaborazione personale, che accresce la padronanza nella gestione di situazioni concrete.

L'Amministrazione regionale si riserva di procedere alla definizione di una eventuale articolazione di specifici profili regionali che risponda ai fabbisogni formativi rilevati nell'ambito dei settori professionali di riferimento.

4.5 Destinatari

Sono destinatari dell'intervento:

- giovani soggetti al diritto-dovere** all'istruzione e formazione, ivi compresi coloro che, in continuità di studio, frequentano percorsi anche oltre al compimento del diciottesimo anno di età;
- giovani che hanno assolto o sono prosciolti dal diritto-dovere e si iscrivono al IV anno** dei percorsi di IeFP o proseguono gli studi per acquisire il diploma di istruzione secondaria superiore di secondo grado o il certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS) ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs. n. 81/2015;
- giovani da 17 a 25 anni che hanno assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere** all'istruzione, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado (in coerenza quanto previsto nell'Allegato alla Decisione) e che, anche a seguito di eventuali interventi di riconoscimento di crediti formativi in ingresso, si iscrivono ai percorsi duali, **anche con contratto di apprendistato di I livello**, volti al conseguimento di una qualificazione di IeFP o di IFTS e, con esclusione del contratto di apprendistato di I livello, di una certificazione di singole unità di competenza delle suddette qualificazioni, in coerenza con quanto adottato dal Piano Nazionale Nuove Competenze;
- over 17 anni che hanno assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere** all'istruzione, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo o di secondo grado che, anche a seguito di interventi di riconoscimento di crediti formativi in ingresso, si iscrivono ai percorsi duali volti al conseguimento di una qualificazione di IeFP o di IFTS o di una certificazione di singole unità di competenza delle suddette qualificazioni, in coerenza con quanto previsto nel già citato Allegato alla Decisione di esecuzione del Consiglio.

4.6 Soggetti erogatori

Possono erogare percorsi nell'ambito del "Sistema duale":

1. i soggetti accreditati (Agenzie Formative) dall'Amministrazione regionale per l'erogazione dei percorsi di IeFP, dei percorsi di IFTS e dei percorsi di formazione superiore;
2. le Fondazioni ITS se erogatori di percorsi IFTS;
3. gli istituti scolastici² e i CPIA che erogano percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà.

4.7 Modalità di erogazione della formazione in contesto lavorativo

La formazione in contesto lavorativo può essere erogata attraverso le seguenti modalità didattiche:

Alternanza simulata: percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà...) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, di norma, rivolti ad allievi di età inferiore ai 15 anni, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una

² Art. 4, co. 4, D. lgs. 61/2017: "le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale e attivano, in via sussidiaria, previo accreditamento regionale, percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale di cui all'articolo 17 del D. lgs. 226/2005.

progressiva modellizzazione dei percorsi. Le attività di alternanza simulata, che possono concorrere anche ad integrare, **nel limite massimo del 20% annuale**, i percorsi in alternanza rafforzata, possono costituire un prezioso supporto didattico per le tematiche trasversali di grande importanza per il duale, quali la formazione e cultura della sicurezza sul lavoro, la responsabilità sociale di impresa e le competenze di tipo imprenditoriale;

- **Alternanza rafforzata:** percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa, definiti a partire dalle prassi consolidate con la sperimentazione duale nella prospettiva di una progressiva modellizzazione dei percorsi. Nell'ambito dell'alternanza rafforzata viene ricompresa l'impresa formativa, intesa come percorso di apprendimento in assetto esperienziale svolto presso una organizzazione no profit interna o esterna all'istituzione formativa, anche costituita ad hoc per il coinvolgimento diretto degli allievi nell'erogazione di servizi o produzioni di beni;
- **Apprendistato duale:** percorsi di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs. n. 81/2015.

Gli **standard minimi applicabili** ai percorsi sono definiti dal D.lgs. n. 226/2005 e dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015.

Gli standard minimi in termini di quantificazione delle percentuali di utilizzo delle modalità didattiche sopra indicate, applicate all'interno dei percorsi duali, sono i seguenti:

- **per l'alternanza simulata:** dal 15% al 25% delle ore del percorso del primo anno di IeFP;
- **per l'alternanza rafforzata:** dal 30% al 50% del percorso duale, a cui possono concorrere, nel limite massimo del 20% delle predette percentuali, le attività di alternanza simulata;
- **per l'apprendistato duale:** nel rispetto delle percentuali di formazione esterna definite ai sensi e per gli effetti del D. lgs 81/2015;
- **per i percorsi extra diritto-dovere (escluso l'apprendistato):** la percentuale è dal 30% al 50% del percorso formativo.

Qualora i percorsi siano rivolti ad allievi che hanno assolto o siano stati prosciolti dal diritto-dovere all'istruzione e formazione, operano unicamente i livelli essenziali delle prestazioni riferiti all'articolo 16, comma 1, lettere b) e d), all'articolo 18, comma 1, lettera d) e comma 2, e all'articolo 20 comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo.

Resta inteso che tali percorsi, rivolti ad allievi non più in diritto-dovere, devono essere finalizzati alla certificazione di una o più competenze proprie della relativa figura IeFP o IFTS.

5. PROGRAMMAZIONE FISICA E FINANZIARIA

5.1 La programmazione annuale e pluriennale

La programmazione annuale e pluriennale da realizzare in attuazione delle presenti "Linee Guida per la programmazione e l'attuazione dei percorsi di IeFP in modalità Duale", nonché del "Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa finanziata nell'ambito del "Sistema duale" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 617 del 22/11/2022 in riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale"", è oggetto di aggiornamento periodico da parte della Struttura regionale competente per materia – DG 50-11-00 – sulla base dei riparti di risorse e degli obiettivi minimi annuali di "*percorsi individuali effettivamente svolti*", in coerenza con quanto riportato negli *Operational Arrangements*, sia in termini di **BASELINE** che di **TARGET**

assegnati all'Amministrazione regionale per le annualità formative 2021/2025, come di seguito indicato:

- Dato Annuale Baseline PNRR = **178**; Dato Annuale Target PNRR = **211**;
- Dato 2021-2025 Baseline PNRR = **890** - Dato 2021-2025 Target PNRR = **1055**);

quadro riepilogativo riferito al numero di soggetti inseriti nei percorsi formativi duali - *relevant certification* - che l'Amministrazione regionale è tenuta a realizzare.

La programmazione IeFP da parte delle istituzioni formative prevista a valere sulle risorse del PNRR si integra con quella afferente al programma PR FSE+ CAMPANIA 2021/2027. Con il potenziamento delle risorse previsto a valere sulla nuova programmazione si stima di raggiungere un valore target alla fine dell'intervento pari a n.1190 di minori e giovani.

Il presente atto, oltre che contribuire al raggiungimento del Target finale del PNRR Baseline e Target (annuale e quinquennale) in coerenza con le disposizioni definite dalla normativa nazionale, regionale e con quanto previsto per il PNRR, si propone di porre le condizioni per la realizzazione di percorsi aggiuntivi in complementarità rispetto al Target PNRR, al fine di realizzare obiettivi di extra-target in termini di "*percorsi individuali effettivamente svolti*". A tal fine risulta opportuno articolare l'offerta formativa in coerenza con le diverse tipologie di misure, di cui al *par. 7, Tabella 3 – Menù aperto di misure utilizzabili* – riportata nelle Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di IeFP nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvate con Decreto del Ministro del Lavoro del 2 agosto 2022, in quanto utili per ampliare ambiti e linee di intervento rivolti alle diverse tipologie di destinatari da inserire nei percorsi del "Sistema duale".

Tale linea operativa potrà essere rivista, annualmente, alla luce dei dati di monitoraggio e dell'avanzamento nell'attuazione dell'Investimento 1.4 del PNRR "Sistema duale" e degli interventi in complementarità.

Le risorse a copertura dei percorsi sono definite con specifici provvedimenti giuntali in considerazione della effettiva disponibilità a valere sulle diverse fonti finanziarie (Programma Operativo Regionale FSE+ 2021-2027, risorsenzionali ai sensi della legge n. 144/1999, della legge n. 183/2014 e dell'art. 32 del D.lgs. n. 150/2015, e altre eventuali risorse di fonte nazionale e/o regionale) e con riferimento al volume degli iscritti realizzati in ciascun anno formativo per percorsi e progetti "Ordinari" e nel "Sistema Duale".

Il piano dell'offerta formativa di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) sarà oggetto di revisione e, laddove necessario, adeguato in sede di autorizzazione del finanziamento, nel rispetto delle attività assegnate ed in considerazione della domanda pervenuta (iscrizioni ai corsi) da parte dell'utenza finale.

5.2 Modalità di sovvenzionamento dei percorsi

Il contributo pubblico massimo assegnabile, per ciascuna annualità di progetto viene determinato avvalendosi dei parametri di cui all'articolo 10, comma 4, del Decreto-legge 121/2021 - convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 (in G.U. 09/11/2021, n. 267). L'Amministrazione regionale prevede, attivando le opportune procedure, la possibilità di utilizzare le opzioni di costo semplificata nell'ambito del "Sistema Duale" come indicato nell'ambito dell'Investimento 1.4 del PNRR che prevede che: "*Laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE)2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021*".

L'Amministrazione regionale individua quale opzione di costo semplificate - per ciascuna misura - le Unità di Costo Standard (di seguito UCS) nazionali stabilite nei rispettivi programmi di finanziamento.

In linea generale, sulla base dei parametri nazionali vigenti, il costo di un percorso è pari ad euro 118.701,00 (euro centodiciottomilasettecentouno/00) se rapportato a n. 20 allievi ; l'ammontare complessivo del

finanziamento di una singola proposta progettuale che comprenda necessariamente un intero ciclo (ossia I, II, e III annualità), è variabile in funzione del numero di allievi (minimo 15 – massimo 20) previsti in sede di proposta progettuale, secondo la formula di seguito riportata:

- **Ammontare del Finanziamento percorso triennale** = [(Ammontare massimo del Finanziamento ammesso per la singola annualità / N. massimo di allievi previsti dallo specifico avviso) x (N. di allievi riportati nella proposta progettuale) x (Numero delle annualità)].

A mero titolo di esempio si riporta la modalità di calcolo del finanziamento ammissibile in caso di proposta progettuale che preveda n. 18 allievi:

- **Ammontare del Finanziamento parametrato su n. 18 allievi** = [(euro 118.701,00 / 20) x 18 x 3] = 320.492,70.
- **Ammontare del Finanziamento percorso annuale** = [(Ammontare massimo del Finanziamento ammesso per la singola annualità / N. massimo di allievi previsti dallo specifico avviso) x N. di allievi riportati nella proposta progettuale)].

A mero titolo di esempio si riporta la modalità di calcolo del finanziamento ammissibile in caso di proposta progettuale che preveda n. 19 allievi:

- **Ammontare del Finanziamento parametrato su n. 19 allievi** = [(euro 118.701,00 / 20) x 19] = 112.765,95.

Si riporta di seguito la Tabella A riepilogativa delle modalità di calcolo del finanziamento per un intero ciclo di percorsi di IeFP.

Tabella A – Modalità di determinazione del finanziamento in rapporto al n. di allievi

Ammontare del Finanziamento per singolo allievo che maturi una % di frequenza minima pari all'80% del monte ore annuale (Costo Medio Orario di euro 5,995)	N. di allievi	Ammontare del finanziamento ammissibile	Intero ciclo (1 ^a , 2 ^a e 3 ^a annualità)	Finanziamento complessivo
€ 5.935,05				
N. minimo allievi	15	€ 89.025,75	3	€ 267.077,25
	16	€ 94.960,80	3	€ 284.882,40
	17	€ 100.895,85	3	€ 302.687,55
	18	€ 106.830,90	3	€ 320.492,70
	19	€ 112.765,95	3	€ 338.297,85
N. massimo allievi	20	€ 118.701,00	3	€ 356.103,00

È ammessa la partecipazione ai percorsi formativi / progetti da parte di allievi “uditore” nel limite massimo del 20% (arrotondato all’unità superiore) degli allievi partecipanti in qualità di “titolari” previsti nell’ambito della singola proposta progettuale.

5.3 UCS percorsi integrativi

Per le UCS dei percorsi integrativi si fa riferimento:

- per le attività di orientamento, alla Misura 1.C del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile” e ad operazioni simili nell’ambito dei POR e PON Fse, che prevede quale parametro monetario **euro 37,3 ora/partecipante**. Nel caso di riconoscimento di crediti formativi, l’UCS ora/allievo (ad esempio quella europea pari a **euro 5.995**) verrà riproporzionata in funzione delle ore di percorso duale non frequentate, in quanto “riconosciute”;

- per le attività di formazione, alla Misura di Formazione individuale e individualizzata come previsto nell'ambito delle misure 2.A, 2.B, 2.C, 4.A, 4.C del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile" e ad operazioni simili (compresi gruppi target diversi) svolte nell'ambito del PON "Sistemi di politiche attive per l'occupazione", che viene quantificata in **euro 42 ora/partecipante**.

Per tali tipologie di UCS, si renderanno direttamente applicabili da parte dell'Amministrazione regionale le eventuali indicizzazioni, modificazioni o integrazioni adottate a livello nazionale.

5.4 Documentazione giustificativa

Il percorso formativo viene sostenuto dal contributo pubblico in presenza della documentazione di seguito riportata:

- Attestazione dell'esito positivo dell'annualità formativa quale: attestazione di ammissione all'anno successivo, certificazione delle unità di competenza, Qualifica professionale, Diploma professionale, Certificato di specializzazione tecnica superiore;
- Registro presenze e/o documentazione che certifichi l'ammissione allo scrutinio finale;
- Documentazione attestante il rilascio delle certificazioni annuali delle competenze acquisite, nonché le certificazioni, anche parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 226/2005.

6. IL MENÙ APERTO DELLE MISURE UTILIZZABILI

La struttura a "Menù aperto" riportata nella tabella B sottostante, descrive le diverse possibilità che l'Amministrazione regionale può adottare per programmare gli interventi più adatti alle proprie realtà territoriali, utili e sostenibili anche ai fini del raggiungimento del target finale del PNRR e di ulteriori interventi approvati dall'Amministrazione regionale.

6.1 Le Misure utilizzabili

Le macro-tipologie di misure in cui è articolato il "Menù aperto" sono:

- incremento dell'attuale processo di transizione duale della IeFP ordinaria, agendo in complementarità con le risorse del PNRR, sui percorsi già posti in essere;
- inserimento di percorsi del IV anno dell'offerta di IeFP duale con carattere di continuità nel tempo;
- incremento generale dell'offerta di IeFP, finanziando nuovi percorsi di IeFP duale con le risorse del PNRR;
- ampliamento dell'offerta duale, anche oltre l'ambito del diritto-dovere, coinvolgendo platee di destinatari più ampie di quelle attualmente previste;
- incremento dei percorsi di IeFP in sussidiarietà in modalità duale.

La successiva **Tabella B** suddivide i potenziali interventi da adottare nelle 7 differenti macro-misure a loro volta suddivise in sotto-misure di dettaglio, di cui all'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 27 luglio 2022 (rep. atti n.143/CSR) – recepito con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 agosto 2022.

Tabella B - Menù aperto di misure utilizzabili

n.	MISURA UTILIZZABILE
1	Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno)
1.1	Alternanza simulata (<i>sulla base della definizione dei nuovi standard definiti in Conferenza Stato-Regioni</i>)
1.2	Alternanza rafforzata (<i>sulla base della definizione dei nuovi standard definiti in Conferenza Stato-Regioni</i>)
1.3	Apprendistato di I livello ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs. n. 81/2015
2	Percorsi duali di quarto anno aggiuntivi all'offerta di IeFP duale da realizzare nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile (medesime misure previste ai 1.2 - 1.3)
4	Percorsi in modalità duale in sussidiarietà realizzati negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs n. 61/2017
4.1	Alternanza simulata (<i>sulla base della definizione dei nuovi standard definiti in Conferenza Stato-Regioni</i>)
4.2	Alternanza rafforzata (<i>sulla base della definizione dei nuovi standard definiti in Conferenza Stato-Regioni</i>)
4.3	Apprendistato di I livello ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D. lgs 81/2015
5	Percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura (<i>per over 17 anni, assolti o prosciolti e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e per 17-25 anni, assolti o prosciolti, privi di titolo di studio di istruzione secondaria</i>)
5.1	Alternanza rafforzata (<i>sulla base della definizione dei nuovi standard definiti in Conferenza Stato-Regioni</i>)
5.2	Apprendistato di I livello ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs. n. 81/2015 finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS ma non di singole unità di competenza (<i>l'azione potrà essere realizzata in apprendistato fino ai 25 anni. L'estensione oltre i 25 anni potrà avvenire solo a seguito di modifiche della normativa vigente in materia di apprendistato di I livello</i>)
6	Percorsi sperimentali (di cui al par.4.3)
6.1	Imprenditorialità e transizione digitale
6.2	Mobilità transnazionale per l'apprendimento in contesto di lavoro
6.3	Percorsi di accompagnamento alla scelta professionale
7	Interventi integrativi
7.1	Interventi integrativi di orientamento individuale o individualizzato
7.2	Interventi integrativi di formazione individuale o individualizzata

La successiva Tabella C fornisce, per ogni macro-misura e sottomisura le informazioni relative alla tipologie di destinatari per ciascuna sottomisura, lo standard di durata, le UCS applicabili e l'atto che costituisce il risultato o giustificativo del processo attuato.

Tabella C - Dettaglio misure utilizzabili del Menù aperto

N°	Misura	Destinatari	Standard minimo di durata delle attività di applicazione pratica	UCS applicabili tra	Giustificativi processo/risultato
1.	Percorsi duali (primo, secondo, terzo e quarto anno) aggiuntivi all'offerta di IeFP duale finanziata con risorse ordinarie				
1.1	Alternanza simulata	Giovani in diritto-dovere (iscritti al I anno)	Dal 15% al 25% delle ore del percorso del primo anno di IeFP. Nell'alternanza simulata rientrano anche le ore di laboratori per il recupero e il sostegno degli apprendimenti (LARSA)	UCS nazionale	Ammissione all'anno successivo; Registro presenze/ammissione allo scrutinio finale.
1.2	Alternanza rafforzata	Giovani in diritto-dovere (iscritti al II, III e IV anno)	Dal 30% al 50% delle ore del percorso duale (di cui il limite massimo del 20% delle ore può essere costituito da alternanza simulata)	UCS nazionale	Ammissione all'anno successivo/qualificazione; Registro presenze/ammissione allo scrutinio finale.
1.3	Apprendistato di I livello ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs. n. 81/2015	Giovani in diritto-dovere (iscritti al II, III e IV anno)	Standard definito ai sensi e per gli effetti D.lgs. n. 81/2015	UCS nazionale	Ammissione all'anno successivo/qualificazione; Registro presenze/ammissione allo scrutinio finale.
2.	Percorsi duali di quarto anno aggiuntivi all'offerta di IeFP duale da realizzare nelle Regioni dove questa offerta non è attualmente disponibile (medesimi standard delle misure 1.2 e 1.3)				
N°	Misura	Destinatari	Standard minimo di durata delle attività di applicazione pratica	UCS applicabili	Giustificativi processo/risultato
4.	Percorsi in modalità duale in sussidiarietà negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs. n. 61/2017				

4.1	Alternanza simulata in sussidiarietà negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs. n. 61/2017	Giovani in diritto-dovere (iscritti al I anno di IeFP)	Dal 15% al 25% delle ore del percorso del primo anno di IeFP	UCS nazionale	Ammissione all'anno successivo; Registro presenze / ammissione allo scrutinio finale.
4.2	Alternanza rafforzata in sussidiarietà negli Istituti professionali ai sensi del D.lgs. n. 61/2017	Giovani in diritto-dovere (iscritti al II, III e IV anno)	Dal 30% al 50% delle ore del percorso duale (di cui il limite massimo del 20% delle ore può essere costituito da alternanza simulata)	UCS nazionale	Ammissione all'anno successivo/qualificazione; Registro presenze / ammissione allo scrutinio finale.
N°	Misura	Destinatari	Standard minimo di durata delle attività di applicazione pratica	UCS applicabili	Giustificativi processo/risultato
4.3	Apprendistato di I livello ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.lgs. n.81/2015 in sussidiarietà negli IP ai sensi del D.lgs. n. 61/2017	Giovani in diritto-dovere (iscritti al II, III e IV anno)	Standard definito ai sensi e per gli effetti D.lgs. n. 81/2015	UCS nazionale	Ammissione all'anno successivo/qualificazione; Registro presenze / ammissione allo scrutinio finale.
5.	Percorsi duali extra diritto-dovere finalizzati all'acquisizione di una qualificazione di IeFP o IFTS o a singole unità di competenza della relativa figura <i>(per over 17 anni, assolti o prosciolti e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e per 17-25 anni, assolti o prosciolti, privi di titolo di studio di istruzione secondaria)</i>				
5.1	In alternanza rafforzata finalizzata all'acquisizione di una qualifica o diploma di	Over 17 anni assolti o prosciolti dal diritto-dovere e privi di titolo di studio di	Fino a 990 ore in un anno formativo. Nel percorso possono essere previsti interventi di riconoscimento		Qualificazione o certificazione delle unità di competenza; Registro presenze / ammissione allo scrutinio finale.

	IeFP o IFTS o di singole unità di competenza	istruzione secondaria 17-25 anni assolti o prosciolti dal diritto-dovere privi di titolo di studio di istruzione secondaria	di crediti o percorsi modulari di allineamento delle competenze (ad es. i cosiddetti modulari per neet)	UCS nazionale	
5.2	In apprendistato finalizzati all'acquisizione di una qualifica o di un diploma di IeFP o IFTS	17-25 anni assolti o prosciolti dal diritto-dovere privi di titolo di studio di istruzione secondaria	Fino a 990 ore in un anno formativo. Nel percorso possono essere previsti interventi di riconoscimento di crediti o percorsi modulari di allineamento delle competenze (ad es. i cosiddetti modulari per neet)	UCS nazionale	Qualificazione o certificazione delle unità di competenza; Registro presenze / ammissione allo scrutinio finale.
N°	Misura	Destinatari	Standard minimo didurata delle attività di applicazione pratica	UCS applicabili tra quelle presenti nel § 6.3	Giustificativi processo/risultato
6. Percorsi sperimentali (di cui al par. 3.3)					
6.1	Imprenditoriali tà transizione digitale	Over 17 anni assolti o prosciolti dal diritto-dovere e privi di titolo di studio di istruzione secondaria	Percorso integrato, anche individuale, articolato in: - 60 ore alfabetizzazi onedigitale; - 60 ore alfabetizzazione finanziaria (presso CPIA o agenzie formative accreditate) - 120 ore alternanza simulata o rafforzata	UCS nazionale	Processo: Registro presenze Risultato: Attestazione per parte formativa digitale e finanziaria
6.2	Mobilità transnazionale	Giovani in Istruzione e	Modalità sperimentale		

			da modellizzare		
	per l'apprendimento in contesto di lavoro	formazione inizialee adulti in formazione continua			
6.3	Misure extra Target (non possono produrre target)				
7. Interventi integrativi (non possono produrre target)					
7.1	Interventi integrativi di orientamento individuale o individualizzato	Destinatari dell'InvestimentoPNRR Duale	Fino a 12 ore	UCS nazionale Euro 37,3 ora/allievo	Registro presenze
7.2	Interventi integrativi di formazione individuale o individualizzata	Destinatari dell'InvestimentoPNRR Duale	Fino a 18 ore di formazione individuale o individualizzato	UCS nazionale Euro 42 ora/allievo	Registro presenze

Stante quanto indicato nella **Tabella n. 4**, di cui sopra, si potrà prevedere anche la possibilità di finanziare, all'interno di un intero percorso formativo di 990 ore, le **sole ore svolte in modalità duale** ovvero l'alternanza simulata o l'alternanza rafforzata o l'apprendistato di I livello, partendo dal valore ora allievo derivante dall'UCS individuata.

7. MONITORAGGIO

7.1 Attività di monitoraggio

I Soggetti Attuatori delle attività formative sono tenuti ad aggiornare il Sistema Informativo locale con le informazioni relative agli allievi, ai percorsi individuali duali svolti distinti per tipologia di percorso e con evidenza di quelli a contenuto digitale, alla tipologia di beneficiario ed esito del percorso; tali dati saranno opportunamente anonimizzati, secondo uno standard univoco, nell'invio alla Commissione ai fini del rispetto delle normative vigenti sul trattamento e la protezione dei dati personali. In particolare, dovranno essere fornite le seguenti informazioni:

- iscrizioni (al primo anno), ammissioni agli anni successivi (secondo e terzo anno), qualifiche (terzo anno), diplomi (quarto anno) IeFP e certificazioni di specializzazione IFTS;

- percorsi erogati ai discenti di età compresa tra i 17 e 25 anni, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado, che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto/dovere;
- percorsi erogati ai discenti over 17 che hanno adempiuto o sono stati prosciolti dal diritto-dovere, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo o di secondo grado;
- percorsi sperimentali (di cui al par. 4.3).

L'Amministrazione regionale è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo locale e, a regime, nel Regis - di cui al comma 1043, art. 1, Legge 178/2020 - dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Regolamento UE 2021/241, così come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021.

Gli indicatori comuni relativi a questa misura sono:

- Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
- Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
- Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

8. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Le misure e i percorsi attivati saranno soggetti agli obblighi di informazione e di comunicazione previsti dalle norme vigenti e dagli specifici strumenti attuativi.

9. DISPOSITIVI ATTUATIVI

9.1 Struttura regionale competente per l'adozione dei dispositivi attuativi

È affidata alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili (Codice 50-11-00) l'adozione dei seguenti dispositivi attuativi:

- Manuale tecnico di valutazione delle proposte progettuali inerenti all'offerta di percorsi e/o progetti IeFP e IFTS e la determinazione di un sistema di rating annuale* - in termini di: curriculum formativo riferito al Soggetto Proponente; disponibilità di laboratori specialistici e/o di attrezzature; metodologie didattiche; affidabilità economico-finanziaria; interrelazione con le aziende del territorio e relativi fabbisogni occupazionali, formazione e aggiornamento del personale docente;
- Linee guida per l'accreditamento dei laboratori specialistici* - riferiti a ciascuna tipologia di percorso formativo IeFP;
- Definizione del Repertorio Regionale dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)* mediante declinazione basata sulle rilevazioni dei fabbisogni formativi del territorio.
- Linee guida per favorire l'inclusione degli allievi con disabilità lieve o Esigenze Educative Speciali (E.E.S.) e/o con Disturbo Specifico di Apprendimento (D.S.A.)* - laddove destinatari di sostegno - frequentanti i percorsi finalizzati all'acquisizione di qualifica o diploma professionale;
- Avvisi pubblici per la presentazione di candidature inerenti all'offerta di percorsi e/o progetti di IeFP e IFTS.*

9.2 Indicazioni sulle tempistiche

I dispositivi attuativi sopra richiamati dovranno essere adottati secondo tempistiche volte a garantire la massima efficacia, efficienza e tempestività di attuazione delle misure definite dal presente documento ed in considerazione dei termini fissati dal Ministero dell'Istruzione per la pubblicazione dell'offerta formativa

sull'apposito portale dedicato alle iscrizioni on line per le annualità formative future (piattaforma denominata "Scuola in Chiaro") con attribuzione del relativo codice meccanografico.

In linea con le disposizioni in tema di informazione e pubblicità verrà data adeguata diffusione dei dispositivi attuativi.